

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II E XIII):		
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag.	1
AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	»	1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>IV Sottocommissione</i> . . . . .	»	2
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede referente</i> . . . . .	»	3
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	»	4
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i> . . . . .	»	4
AGRICOLTURA (XI):		
<i>In sede referente</i> . . . . .	»	5
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	»	5
CONVOCAZIONI . . . . .	»	6

## COMMISSIONI RIUNITE AFFARI INTERNI II e LAVORO XIII

### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente della II Commissione (Interni) RICCIO.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro, e il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di un fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica » (2947).

Il deputato Repossi, Relatore per la XIII Commissione, illustra il provvedimento che riproduce, nella forma e nella articolazione, il disegno di legge concernente l'istituzione di un fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia del clero cattolico, con le sostituzioni e le aggiunte rese necessarie dalla particolare posizione dei beneficiari. Conclude auspicando che l'esame possa essere ultimato nel corso della seduta in modo da consentire alla Assemblea di poter iniziare quanto prima la discussione congiunta dei due disegni di legge.

Il deputato Pintus, Relatore per la II Commissione, si associa alle dichiarazioni del de-

putato Bogoni, il quale dopo aver lamentato la mancanza di un preventivo accordo con i rappresentanti dei beneficiari, rileva che il disegno di legge non soddisfa la effettiva esigenza previdenziale dei ministri dei culti non cattolici. Chiede pertanto un breve rinvio della discussione al fine di un maggiore approfondimento della questione in relazione soprattutto alla particolare situazione dei ministri di culto che si vogliono tutelare.

Il Sottosegretario Scalfaro, dopo avere ricordato l'*iter* del disegno di legge relativo al fondo per l'assicurazione del clero cattolico, rileva come la posizione sostanziale sulla quale le Commissioni furono concordi non sia cambiata e sottolinea l'opportunità che il disegno di legge sia approvato subito, in modo da consentire all'Assemblea una sollecita ed ampia discussione dei problemi che sono stati sollevati. Il Sottosegretario Scalfaro assicura inoltre il deputato Bogoni che il Governo terrà conto delle considerazioni e dei rilievi emersi durante la discussione in Commissione.

Dopo intervento dei deputati Maglietta, Sannicolò, Bettoli e Bogoni, nonché del Presidente Riccio, le Commissioni approvano il disegno di legge nella formulazione predisposta dal Governo tenendo conto del parere espresso dalla Commissione Bilancio in merito alla più esatta indicazione di copertura della spesa e danno mandato ai Relatori Repossi e Pintus di stendere la relazione per l'Assemblea, nella quale dovrà essere fatto esplicito cenno alle richieste avanzate dal deputato Bogoni (campo di applicazione, rappresentanza nel comitato di vigilanza e riversibilità ai familiari superstiti).

Il Presidente Riccio si riserva di nominare il Comitato dei Nove per la discussione in Assemblea.

## AFFARI INTERNI (II)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Stato giuridico ed avanzamento dei militari di truppa e norme sui vicebrigadieri del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (2706).

A seguito della relazione del Relatore Gagliardi e interventi dei deputati Sannicolò, Preziosi Costantino e del Sottosegretario di Stato per l'interno Scalfaro, la Commissione, dopo aver deliberato il passaggio agli articoli, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)**

**IV Sottocommissione.**

VENERDÌ 14 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente CASTELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Roselli.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Disposizioni modificative ed integrative delle leggi 30 luglio 1959, n. 623 e 16 settembre 1960, n. 1016 » (2887) (*Parere alla XII Commissione*).

Il Relatore Marotta illustra ampiamente il disegno di legge ponendone in luce i fini e la portata e prospettando altresì la opportunità di talune integrazioni cui potrebbe provvedere la competente Commissione di merito e che potrebbero essere oggetto di segnalazione da parte della Commissione Bilancio nella espressione del suo parere.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono il Presidente Castelli, i deputati Brighenti, Isgrò ed il Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole. Inoltre, ravvisando l'importanza del provvedimento, la sua incidenza sugli strumenti creditizi e di incentivazione per lo sviluppo delle aree depresse ed i suoi conseguenti riflessi sulla generale politica economica del paese, la Commissione ha dato mandato al Relatore Marotta di illustrare dinanzi alla competente Commissione di merito taluni suggerimenti, particolarmente concernenti:

1°) l'opportunità di un adeguamento del limite previsto dal secondo comma dell'articolo 1 della legge 30 luglio 1959, n. 623, in relazione alla percentuale prevista dalle altre leggi vigenti per interventi, da parte dello Stato, in materia di credito industriale a favore del Mezzogiorno, nonché con riferimento all'entità del capitale stabilito dal Comitato interministeriale del Credito per la determinazione delle caratteristiche di piccola e media industria;

2°) l'esame dell'attuale situazione dei banchi meridionali ai fini dell'assolvimento dei compiti già ad essi affidati dalle leggi vi-

genti: sia per quanto riguarda l'esaurimento dei fondi destinati al credito industriale e la possibilità di attingere nuovi mezzi dal mercato finanziario; sia per quanto riguarda la opportunità di autorizzare i predetti banchi ad operare con gli Istituti del medio credito, beneficiando del contributo previsto dalla legge n. 623 per poter praticare il tasso del 3 per cento nell'esercizio delle funzioni creditizie già ad essi conferite; sia per quanto riguarda la definizione dei precedenti rapporti col Tesoro dello Stato in relazione a quanto già previsto dalla legge 12 maggio 1950, n. 261;

3°) ribadire che le cooperative, per la particolare funzione che sono chiamate ad assolvere in una politica di sviluppo, possano ampiamente fruire dei benefici previsti dalla legge 30 luglio 1959, n. 623 e prorogati dal disegno di legge in esame.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

Senatori PELLEGRINI e FIORE: « Riconoscimento a favore dei lavoratori della Venezia Giulia e Tridentina dell'opera prestata prima dell'entrata in vigore del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2146, ai fini dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti e dei fondi speciali sostitutivi » (*Modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1220-B) (*Parere alla XIII Commissione*).

Dopo illustrazione del relatore Isgrò, il quale ricorda le conclusioni cui la Commissione era pervenuta nel corso del precedente esame del disegno di legge e che ritiene di non poter esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte da parte del Senato all'articolo 1 del provvedimento, la Commissione delibera di accogliere una proposta di rinvio avanzata a nome del Governo da parte del Sottosegretario Roselli: ciò al fine di esaminare la possibilità di trovare una adeguata indicazione di copertura al maggiore onere conseguente alle modifiche introdotte nel testo del provvedimento da parte del Senato.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

CASTELLUCCI e BERRY: « Indennità carburante al personale del Corpo forestale dello Stato » (*Urgenza*) (2119) (*Parere alla XI Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata da parte del proponente Castellucci.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

TOGNONI ed altri: « Estensione delle provvidenze disposte dalla legge 21 luglio 1960, n. 739, alle zone colpite dalle alluvioni

tra il 14 agosto e il 31 dicembre 1960 » (*Urgenza*) (2549) (*Parere alla XI Commissione*).

Il relatore Isgrò ricorda come la Commissione abbia già esaminato la proposta di legge rinviando la espressione del parere al fine di conoscere il generale orientamento del Governo circa eventuali provvidenze da disporre nei confronti di tutte le calamità pubbliche occorse nel secondo semestre 1960.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono il Presidente Castelli, il deputato Brighenti e il Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, perché sul capitolo indicato per la copertura delle maggiori spese dall'articolo 3 della proposta di legge (fondo di riserva per le spese impreviste) non risultano le relative necessarie disponibilità.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore FERRARI: « Modifica dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281, relativo al contributo dello Stato per opere di irrigazione in Puglia e Lucania » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2562) (*Parere alla XI Commissione*).

Il relatore Isgrò conferma il proprio favorevole orientamento nei confronti della proposta di legge, il cui esame fu già iniziato dalla Commissione e rinviato su richiesta del Governo al fine di accertare eventuali sfavorevoli ripercussioni in danno di altre regioni che si temeva potessero conseguire dall'applicazione delle particolari provvidenze previste con il provvedimento per le Puglie e la Lucania.

Il Sottosegretario Roselli conferma le riserve già espresse sul merito del provvedimento nel corso del precedente esame, prospettando in via subordinata la opportunità di un ulteriore rinvio.

Dopo interventi del Presidente Castelli e del deputato Brighenti, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'espressione del parere.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

GOTELLI ANGELA ed altri: « Riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza alle ostetriche e miglioramento del trattamento previdenziale » (*Urgenza*) (2709) (*Parere alla XIII Commissione*).

Il relatore Buttè illustra ampiamente la proposta di legge ponendo in rilievo come l'articolo 33 del provvedimento ponga a carico dello Stato un onere annuo di 50 milioni per la cui copertura viene indicato il fondo globale 1960-61, sul quale per altro non risulta iscritta la relativa proposta; accenna altresì

all'eventualità che ulteriori conseguenze finanziarie potrebbero discendere dal provvedimento in base ad un più attento raffronto tra questo e la legge in vigore che esso intende sostituire. Il Relatore chiede pertanto un rinvio nella espressione del parere al fine di accertare la consistenza di eventuali ulteriori conseguenze finanziarie, nonché per individuare possibilmente una più adeguata indicazione di copertura.

Dopo un'ampia discussione, nella quale intervengono il Presidente Castelli e il deputato Brighenti, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere e di riprendere in esame la proposta assieme all'altra che verte su analoga materia, di iniziativa dei deputati Minella Molinari Angiola ed altri, n. 2342.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

BECCASTRINI ed altri: « Riapertura dei termini fissati dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 1958, n. 55, per la presentazione della domanda di pensione da parte dei superstiti di assicurati o pensionati dell'Istituto nazionale della previdenza sociale » (2756) (*Parere alla XIII Commissione*).

Il relatore Buttè, illustrando la proposta, esprime qualche perplessità circa l'opportunità di una riapertura dei termini già fissati da una legge precedente, nonché circa la disponibilità — sul fondo indicato con l'articolo 13 della proposta — dei mezzi necessari ad assicurare la copertura degli oneri da questa conseguenti.

Dopo un intervento del proponente Beccastrini, che sottolinea la modesta portata finanziaria del provvedimento e che chiarisce come questa costituirebbe la prima e certamente l'ultima proroga dei termini fissati dalla legge 20 febbraio 1958, n. 55, la Commissione delibera di accogliere una proposta di rinvio avanzata dal Presidente Castelli.

## FINANZE E TESORO (VI)

### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Delega al Governo per la formazione di un nuovo testo unico delle leggi sul debito pubblico » (*Approvato dal Senato*) (2601).

Il Presidente Valsecchi riferisce in merito al provvedimento esprimendo la opportunità che esso venga approvato. Il deputato Raffaelli ritiene inopportuna la delega al Governo

ed il Sottosegretario Troisi assicura che il disegno di legge concerne necessariamente un problema di ordine tecnico.

La Commissione non apporta, quindi, alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge e dà mandato al Relatore Valsecchi di stendere la relazione per l'Assemblea.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblico servizio agli effetti dell'imposta di registro » (2694).

Il relatore Turnaturi illustra ampiamente il provvedimento analizzando i singoli articoli e proponendo la modifica degli articoli 3 e 4 del disegno di legge. Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Angelino Paolo e Raffaelli, che si dichiarano contrari al disegno di legge così come è formulato; Napolitano Francesco e Bima, che esprimono perplessità in merito al provvedimento e Marzotto, che ritiene opportuno modificare e riesaminare il contenuto del provvedimento, e chiede, quindi, che la discussione sia rinviata ad altra seduta.

Il Sottosegretario Troisi, premesso che il disegno di legge tende ad evitare evasioni fiscali e a reperire nel contempo altre entrate per l'erario, assicura che saranno attentamente esaminati gli emendamenti e le osservazioni prospettati nel corso della discussione.

L'esame del disegno di legge è, quindi, rinviato ad altra seduta.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della guardia di finanza » (2805);

COLITTO: « Modifica all'articolo 9 della legge 17 aprile 1957, n. 260, sullo stato dei sottufficiali della guardia di finanza » (514).

Il deputato Marzotto riferisce in merito alla proposta di legge n. 514, auspicandone l'accoglimento. Il Sottosegretario Troisi assicura il proprio interessamento in merito alla questione prospettata dal deputato Marzotto. Il deputato Turnaturi, Relatore sul disegno di legge n. 2805, chiede un breve rinvio onde approfondire taluni aspetti del provvedimento stesso.

La discussione dei provvedimenti è, quindi, rinviata ad altra seduta,

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Ministro per la pubblica istruzione, Bosco.

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 » (1868) (*Approvato dal Senato*).

La Commissione riprende l'esame del secondo comma dell'articolo 2 rimasto accantonato. Il Presidente Ermini, sciogliendo le riserve fatte nella seduta del 12 aprile ultimo scorso, conferma il non accoglimento dell'emendamento soppressivo del comma stesso. La Commissione, quindi, dopo interventi dei deputati Seroni e Franceschini, delibera di non accogliere un emendamento Seroni, inteso a limitare l'applicazione del comma alla costruzione di scuole da gestirsi da parte degli enti locali. La Commissione successivamente approva il comma in questione senza modificazioni e l'articolo 2 nel suo complesso.

Si passa quindi ad esaminare un emendamento aggiuntivo del deputato Codignola, rimasto accantonato, che fissa stanziamenti per aumento degli organici delle scuole magistrali per la preparazione di maestri del grado preparatorio, da istituirsi in aggiunta a quelle previste dalla legge vigente. Il proponente, nonché i deputati Sciorilli Borrelli, Russo Salvatore e Roffi sostengono l'opportunità di stanziamenti distinti e aggiuntivi a quelli previsti dal « Piano » per gli organici della scuola secondaria. I deputati Buzzi, Caiazza e Pitzalis sostengono invece l'opportunità di inserire tale tipo di scuola al punto d) dell'articolo 48, ove sono fissati gli stanziamenti per l'incremento degli organici della scuola secondaria. Posto in votazione, l'emendamento Codignola non è accolto.

La Commissione approva invece l'emendamento nella formulazione proposta dai deputati Buzzi ed altri e delibera di inserirlo in sede di coordinamento al punto d) dell'articolo 48.

Il Presidente Ermini, ricordato il lungo e laborioso esame del disegno di legge, così concluso, ringrazia la Commissione per la solerte e responsabile partecipazione al dibattito, avvertendo che il testo del provvedimento sarà trasmesso alla V Commissione Bilancio per il parere sugli emendamenti aventi carattere finanziario.

Il deputato Codignola, peraltro, esprime il suo rammarico che l'esame del disegno di legge abbia visto la maggioranza irrigidirsi

su determinate posizioni e rifiutarsi di accogliere le istanze delle minoranze, desiderose di evitare che il provvedimento possa costituire elemento di disaccordo nel Paese; in particolare si dichiara insoddisfatto di come sia avvenuto il ritiro dell'emendamento Franceschini, di cui è stata preannunciata la ripresentazione in Assemblea, senza che la Commissione competente abbia potuto preliminarmente delibarlo. Conclude dichiarando che per i motivi anzidetti la sua parte presenterà una relazione di minoranza sul disegno di legge.

Il deputato Gui pone in rilievo come la discussione in sede referente si sia anche troppo prolungata, a seguito dell'atteggiamento assunto da alcune parti politiche, sia nella discussione generale sia in quella dei singoli articoli. Esclude che sia giustificato l'atteggiamento dell'opposizione, volta a considerare il « Piano » come provvedimento in favore soprattutto della scuola privata, che invece ha un rilievo del tutto marginale. Fa presente che d'altronde la sua parte non poteva accettare la richiesta di eliminare dal « Piano » tutto quanto concerneva la scuola non statale, mentre si è dimostrata favorevole a numerose e importanti modifiche. Riaffermato che da parte democristiana non si intende assumere posizioni oltranziste, auspica che sia possibile trovare in Aula un accordo, sull'emendamento Franceschini, per il quale il Governo ha fatto riserva di studiare concrete proposte.

Il deputato Seroni, circa il ritardo nell'esame del provvedimento di legge, osserva che esso è dipeso soprattutto dalle numerose battute di arresto che tale esame ha avuto, senza responsabilità alcuna delle minoranze, ma in rapporto alle vicende politiche che evidentemente hanno influenzato il partito di maggioranza. Sottolinea che la sua parte aveva chiesto l'accantonamento delle parti riguardanti la scuola privata, per esaminarla insieme ad un provvedimento sulla parità di tale scuola e per accelerare l'approvazione di quanto concerneva la scuola statale. Conclude dichiarando di aderire ad una relazione di minoranza.

Il deputato Rivera rettifica alcune affermazioni del deputato Codignola circa la posizione della sua parte politica. Il deputato Di Luzio esprime le sue speranze che dall'approvazione del « Piano della scuola » possa scaturire il potenziamento delle strutture universitarie nelle regioni che ne sono prive.

La Commissione dà quindi mandato al Presidente Ermini, di stendere la relazione per la Assemblea. Il Presidente fa riserva di comunicare la composizione del Comitato dei nove, al

quale viene demandato anche il compito di procedere al coordinamento del testo proposto dalla Commissione in relazione alla anticipata utilizzazione di fondi del « Piano della scuola » disposta con leggi 15 febbraio 1961, n. 53 e 5 marzo 1961 n. 158.

## AGRICOLTURA (XI)

### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

GOMEZ D'AYALA ed altri: « Norme in materia di affitto di fondi rustici » (2237);

BONOMI ed altri: « Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico ».

Il deputato Bignardi pone innanzitutto in via preliminare il duplice problema se non sia più opportuno rimettere una questione di questo tipo alla trattativa sindacale fra le parti interessate e se le soluzioni prospettate nelle due proposte di legge siano tuttora in accordo con la situazione attuale dell'agricoltura italiana caratterizzata dalla ben nota e crescente carenza di conduttori e di coltivatori. Il deputato Cacciatore sostiene la necessità di una definizione legislativa del problema soprattutto nell'Italia meridionale, dove la difficoltà di condurre a termine trattative sindacali fra le parti è stata più volte sperimentata. Dello stesso avviso si dichiara il deputato Miceli, il quale aggiunge che l'esodo dalle campagne non ha provocato né una diminuzione nel livello degli affitti, né una contrazione della rendita fondiaria.

Dopo un intervento del deputato Prearo, che sottolinea la necessità di garantire al settore una nuova, completa disciplina legislativa e del deputato Franzo, che pone il problema di come conciliare le norme in esame con quelle che già vigono per quanto riguarda l'affitto a cereali, il Relatore Truzzi afferma che la necessità di disciplinare legislativamente il settore è più che mai viva oggi dovendosi garantire condizioni di vita accettabili ai coltivatori per stimolarli a rimanere sulla terra.

Il Presidente Germani, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame delle proposte di legge.

### IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

**BUCCIARELLI DUCCI e FANFANI:** « Istituzione dell'Ente per la irrigazione della Val di Chiana e delle Valli Aretine » (1734).

Dopo breve relazione del Presidente Germani, che prospetta l'opportunità di definire Ente di valorizzazione l'organismo al quale la proposta di legge affida così vasti e complessi compiti, il deputato Bucciarelli Ducci si sofferma ampiamente sul provvedimento di cui è proponente collegandolo in modo particolare al progressivo deterioramento delle condizioni economiche della provincia aretina, che, un tempo florida, ha visto oggi scendere il reddito medio dei suoi abitanti al livello di 160 mila lire annue, inferiore pertanto a quello delle province di Siracusa e Cagliari, considerate tra le più povere d'Italia.

Si sofferma, poi, sui motivi che l'hanno indotto a puntare soprattutto sul potenziamento dell'agricoltura della zona, che già fornisce il 37 per cento del reddito locale; essi

fanno capo alla scoperta di disponibilità irrigue che solo di recente è avvenuta.

Illustra poi i sistemi proposti per lo sfruttamento di questa disponibilità; essi sono rappresentati in primo luogo dal risanamento del lago Trasimeno, ottenuto attraverso l'allacciamento al lago dei torrenti giacenti nel suo bacino imbrifero, e poi dallo sbarramento del fiume Tevere, dal risanamento dei laghi di Montepulciano e di Chiusi.

Dopo avere esposto i motivi di ordine tecnico che suggeriscono la istituzione di un Ente apposito, e dopo aver precisato che della nuova disponibilità irrigua dovrebbero giovare non soltanto la Val di Chiana ma anche le valli contermini, il proponente esprime l'augurio che una rapida approvazione del provvedimento restituisca la Val di Chiana alle sue ben note possibilità di sviluppo agricolo e zootecnico in particolare con conseguente tonificazione di tutta l'economia regionale interessata.

Il Presidente Germani rinvia quindi ad altra seduta il seguito della discussione.

## CONVOCAZIONI

### VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

**Mercoledì 19 aprile, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2771) — Relatore: Fornale.

*Parere sul disegno di legge:*

Istituzione del Commissariato per l'aviazione civile (Approvato dal Senato) (2687) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Leone Raffaele.

### IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

**Mercoledì 19 aprile, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati

dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (2700) — Relatore: Terranova.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

Senatori SANSONI ed altri e TERRACINI ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino (Approvata dal Senato) (2873) — Relatore: Alessandrini.

*Esame del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2770) — Relatore: Lombardi Giovanni.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 20.*